

Via Conciliazione, 84/A Mantova
Tel. 0376 321202 Cell. 335 6917636

la Voce di Mantova

AUTONOLEGGI POLATO
AUTI IN PREZZO E BENE CALIBRATI A PREZZO DI
€ 23
PER IL SERVIZIO
FERMO A PARTIRE DA
€ 70
PULIZIA A MEDIO E LUNGO TERMINE
MANTOVA PIAZZA S. GIUSEPPE
Tel. 0376 323824 Fax 0376 224427

Anno 93 - N. 162

Quotidiano indipendente

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2012

Abbinamento obbligatorio con La Stampa in Mantova e provincia "Poste Italiane spa - spedizione in a.p. D.L. 353/03 (conv. L.46/04) art. 1 comma 1, DCB - Filiale di Mantova"

Euro 1,00



CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Grave operaio 43enne travolto in fabbrica da un muletto

Pagina 19

PANORAMA VIRGILIANO

Processo Montedison: pericolo amianto? Nessuno lo ricorda

Pagina 9

COMMESSAGGIO

Non allevava suini secondo il disciplinare. Prosciutti non dop

Pagina 6

L'OPERAZIONE ERA PREVISTA PER OGGI MA LA SCOSSA DI IERI MATTINA È STATA DETERMINANTE ALLA SUA SCOMPARSA

Abbattuto il campanile della chiesa di Bondanello

Nonostante il sisma gli esami di terza media procederanno normalmente ad eccezione di Quistello

COLPO D'OCCHIO



di Maurizio Carra

Infrastrutture o bonifica territorio?

Alesina e Giavazzi dalle colonne del Corriere della Sera non lesinano critiche e suggerimenti al "collega bocconiano" Monti. Sul quotidiano del 6 giugno accusano il premier di non aver capito la priorità dei provvedimenti da prendere. Il governo infatti, nell'ambito dell'azione pro crescita, prevede il finanziamento delle opere infrastrutturali. Sbagliato, dicono gli editorialisti, sono ben altri i problemi che affliggono il paese: la giustizia lenta, la burocrazia elefantica, oppressiva e costosa, il sistema universitario inefficiente, la corruzione dilagante, la classe politica squalificata. Tutto vero. I problemi li conosciamo tutti, ma sappiamo anche che con questa classe politica, cioè con questo Parlamento, si potrà fare ben poco e, in ogni caso, i tempi sarebbero lunghi, mentre la nostra situazione economica richiede provvedimenti che abbiano, in tempi brevi, brevissimi, una ricaduta pro ciclica sull'occupazione, sulla crescita, sui consumi, sulla produzione. Secondo la teoria keynesiana, lo Stato deve diventare regolatore dell'economia intervenendo ogni volta che il sistema, lasciato a se stesso, tende a scivolare verso la recessione. Noi in recessione ci siamo già, quindi i lavori pubblici in infrastrutture (strade, ferrovie, edilizia, porti) sono prioritari perché, oltre al fatto che fanno aumentare la massa salariale e il reddito spendibile delle famiglie - lo Stato li farebbe in partnership cioè con la partecipazione finanziaria dei privati.

Segue a pagina 10



Pagine 22-25



Foto Bellesia



PROVINCIA

PONTI SUL MINCIO

Schianto: 28enne in rianimazione



Con l'auto precipita fuori strada e finisce contro un muretto

Pagina 19

BOZZOLO

Allunga la mano e ruba il centone



Con una scusa chiede di cambiare 5 euro e gli sfilia un "verdone"

Pagina 20

RODIGO

Investita in bici grave 74enne



La donna stava percorrendo la statale in direzione Rivalta

Pagina 14

Lotto (12-6-2012)

Bari	31	15	59	40	85
Cagliari	7	65	74	23	54
Firenze	26	51	54	14	45
Genova	2	3	21	49	7
Milano	63	11	28	74	38
Napoli	70	48	21	3	39
Palermo	58	78	5	30	90
Roma	8	64	63	72	38
Torino	45	13	22	23	48
Venezia	20	57	84	56	50
Nazionale	87	61	44	68	16

10 e Lotto

02-03-07-08-11-13-15
20-26-31-45-48-51-57
58-63-64-65-70-78

SuperEnalotto

20-30-47-69-77-83
Jolly 86 SuperStar 17

Maffiolli
dal 1916
24 ORE SU 24
0376 47087



Dalla Lombardia orientale in coordinamento con le Province di Mantova, Brescia, Cremona e Bergamo

Collegamenti ferroviari con l'Est Europa

Un meeting a luglio organizzato dal World Rail Group leader del trasporto

Gli americani del World Rail Group, colosso internazionale del mondo dei trasporti operante prevalentemente nel Nord America e in Europa, sbarcano nell'Est Lombardia.

ALOT, Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica, in coordinamento con le Province di Brescia, Bergamo, Mantova e Cremona, sta organizzando il secondo ciclo di incontri di affari sul territorio fra gli operatori locali e la delegazione statunitense, che controlla la AS Baltic Rail - Rail Polska.

Oggetto dei meeting, in programma per luglio, sarà quello di stabilire la nuova relazione ferroviaria dall'Est Lombardia verso la Polonia, l'Area Baltica e la Russia e definire il potenziale mercato.

Si tratta di un'opzione potenzialmente interessante per spingere il traffico dalla strada alla ferrovia grazie ai benefici economici ed ambientali che ne ricaverrebbero tutti i Paesi attraversati, rappresentando anche la prima relazione ferroviaria re-

golare fra il Nord Italia e queste aree. Ma non è tutto: gli incontri saranno l'occasione per analizzare possibili connessioni e interscambio fra le diverse modalità di trasporto (ferro-strada-acqua) ed il trasporto multimodale tra il nord est italiano ed i Paesi dell'Europa Centrale.

AS Baltic Rail offre già servizi di trasporto merci lungo il corridoio ferroviario Nord-Sud, fra la Polonia ed i Paesi Baltici. La compagnia possiede 40 locomotive e 1200 vagoni, ha all'attivo 500 dipendenti e sta crescendo nonostante la crisi che non ha intaccato l'azienda. Da novembre 2011 Baltic Rail svolge regolare servizio di treni container tra i porti di Koper, di Vienna e del sud della Polonia lungo le tratte: da Koper (SI) a Vienna (AT), Dabrowa Gornicza (PL) e ritorno; questo sta sostenendo la rapida crescita del Porto di Koper grazie ai suoi collegamenti fra l'Europa Centrale e i porti del Mediterraneo, dell'Asia Centrale e dell'estremo oriente. Le visite ai terminali ed ai porti dell'Est Lombardia è parte degli obiettivi del progetto

"Empiric - Enhancing Multimodal Platforms, Inland Waterways and Railways services Integration in Central Europe", co-finanziato dal Fondo Europeo dello Sviluppo Regionale all'interno del programma Central Europe, che ambisce a creare le condizioni per investimenti in infrastrutture e servizi al fine di aumentare la competitività del trasporto multimodale acqua-ferro nel Nord Adriatico, dalla Lombardia alla Slovenia fino al Nord Europa.

La visita è iniziata nei Porti di Cremona e Mantova, dove i rappresentanti della Provincia di Cremona e della Provincia di Mantova hanno descritto le infrastrutture presenti e gli sviluppi previsti, come il terminal intermodale di Cremona o la Zona Industriale e Logistica di Mantova. Il secondo giorno di visita si è focalizzato sui terminal di Brescia, iniziando da quello cittadino de La Piccola Velocità, che opera già relazioni intermodali verso la Germania, il Sud Italia ed i Porti liguri. Al sopralluogo ha preso parte anche un rappresentante di Trenitalia che ha presentato il terminal.

